

Interrogazione n. 25

presentata in data 24 novembre 2020

a iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri

Emergenza Covid-19: riconversione strutture private convenzionate

a risposta orale

Premesso che:

per contrastare la diffusione del coronavirus in questa seconda, prevedibile ondata, la Giunta Regionale ha adottato le Delibere:

- 1467 del 18/11/2020 “Emergenza sanitaria da Covid-19: approvazione dello schema di accordo-quadro temporaneo tra la Regione Marche, l’Asur Marche, l’ARIS Marche, integrativo della DGRM n. 1668 del 30.12.2019.”
- 1468 del 18/11/2020 “Emergenza sanitaria da Covid-19: approvazione dello schema di accordo-quadro temporaneo tra la Regione Marche, l’Asur Marche, l’AIOP Marche, integrativo della DGRM n. 978 del 05.08.2019.”

con le quali si riconvertono temporaneamente alcune strutture, o porzioni di esse, private convenzionate, allo scopo di accogliere pazienti Covid-19 positivi a media/bassa intensità assistenziale.

Considerato che:

hanno risposto positivamente alla suddetta richiesta, manifestando la propria disponibilità ad accogliere pazienti Covid-19 positivi le seguenti strutture:

- 1) Residenza Valdaso Campofilone: 50 posti letto di cui 40 classificabili come riabilitazione estensiva (bassa intensità, RD1.2 DGR 1668/2019, € 167,06) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGR 1668/2019, € 292,94);
- 2) RSA Riabilitativa Residenza DORICA: 43 posti letto classificabili 19 come riabilitazione estensiva (bassa intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.2 DGR 1668/2019, € 167,06) e 24 come RSA (tariffa R2.2 DGR 1331/2014, € 123,00);
- 3) Istituto Santo Stefano PPP/Villa Margherita: 30 Posti letto di cui 20 classificabili come Riabilitazione intensiva (media intensità riabilitativa post-acuta tariffa RD1.1 DGR 1668/2019, € 271,39) e 10 UCP/UGIR (media intensità, tariffa RD1.4 DGR 1668/2019, € 292,94);
- 4) Istituto Santo Stefano Macerata Feltria: 30 posti letto Riabilitazione intensiva extraospedaliera (media intensità riabilitativa post-acuta, tariffa RD1.1 DGR 1668/2019, € 271,39) e 10 UCP/UGIR (RD1.4 DGR 1668/2019, € 292,94);
- 5) Villa Serena sita in Jesi (AN), via Colle Onorato, n. 2, di proprietà della Labor S.p.A., per n. 20 posti letto di cui n. 7 la Direzione ha dichiarato essere già occupati da pazienti arrivati dall’Ospedale di Jesi e risultati positivi a seguito di tampone effettuato al loro ingresso (nota prot. n. 1294637 dell’11.11.2020);
- 6) Istituto Santo Stefano presso l’Ospedale Celli di Cagli, sito in Cagli (PU), via Attannagi, n. 66, della Kos Care s.r.l., per n. 30 posti letto in Riabilitazione intensiva Ospedaliera (media intensità riabilitativa post-acuta: nota della Kos Care s.r.l. a mezzo pec del 17.11.2020 acquisita al prot. in pari data al n. 1308209).

Rilevato che:

L'accordo ha validità fino alla risoluzione delle criticità derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, così come definita dalla normativa nazionale.

Vista:

la DGR 1364 del 30 ottobre 2020 ad oggetto: "Misure strategiche previste dal Piano Pandemico Regionale di cui alla dgr n.1257/2020".

Preso atto che:

- Alcuni Sindaci hanno espresso a mezzo stampa, o direttamente alla Amministrazione Regionale, le loro rimostranze sul modus operandi, in quanto esclusi dal processo decisionale;
- questa scelta ha determinato anche sconcerto e apprensione nei cittadini, in particolare i residenti dell'entroterra preoccupati di essere costretti a percorrere lunghe distanze, in questo periodo invernale e spesso con infrastrutture stradali inadeguate, per raggiungere le strutture che continueranno ad erogare i servizi di riabilitazione;
- con la recentissima DGR 1364/2020 nulla vi era riportato a tal riguardo.

INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente per sapere:

- 1) Quale è la situazione reale ad oggi rispetto ai posti letto effettivamente utilizzati all'interno delle strutture in oggetto, rispetto alle strutture di emergenza già individuate con la DGR 1364/2020;
- 2) Quali sono i servizi, precedentemente erogati, che verranno sospesi e quali erogati da altra strutture coinvolte nel processo di riorganizzazione temporaneo, elencati per singola struttura;
- 3) In quale modo è stato programmato la continuità del servizio ai pazienti che sono in riabilitazione, elencati per singola struttura;
- 4) Se e come i pazienti che utilizzano tali strutture sono stati informati.